

I cristiani possono prosperare nella "nuova normalità"?

Di

Mark McGee

I cristiani di tutto il mondo stanno cercando risposte alle numerose sfide che dobbiamo affrontare. Un virus che è diventato globale ha bloccato città e chiuso aziende, scuole e chiese. Le persone hanno perso il lavoro e alcuni dei loro diritti personali. Indossare maschere fa parte della "nuova normalità" e potrebbe essere con noi per molto tempo. I genitori e i loro figli stanno determinando come andare avanti con la frequenza delle scuole e delle università questo autunno. Le accuse di razzismo stanno volando in tutte le direzioni. Ci sono disordini nelle strade. La legge e l'ordine sono sotto attacco. Le persone sono divise e abbattute. Cosa deve fare il popolo di Dio in un momento come questo?

I cristiani possono prosperare nella "nuova normalità"?

La semplice risposta è sì! Tuttavia, la prosperità cristiana spesso include la sofferenza. Sofferenza? Veramente? Come possiamo "prosperare" in mezzo alla sofferenza?

Impariamo come dal nostro Maestro. Ha sofferto e prosperato. Come ha fatto?

“Quindi Gesù, essendo pieno di Spirito Santo, tornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto, tentato dal diavolo per quaranta giorni. E in quei giorni non mangiò nulla, e dopo, quando ebbero finito, ebbe fame. E il diavolo gli disse: "Se sei il Figlio di Dio, di 'a questa pietra di diventare pane". Ma Gesù gli rispose: "Sta scritto:" L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio.'"

LUCA 4: 1-4

Gesù fu "tentato" (messo alla prova) da Satana per 40 giorni nel deserto. Gesù non mangiò nulla durante quel periodo, quindi di per sé era una vera sfida. Satana usò la grande fame che Gesù provò nel Suo corpo umano per mettere alla prova il Signore. In che modo Gesù affrontò la prova? Citando dalla Parola di Dio -

“Ogni comandamento che ti comando oggi devi stare attento ad osservare, affinché tu possa vivere e moltiplicarti, ed entrare e possedere la terra di cui il Signore ha giurato ai tuoi padri. E ricorderai che il Signore tuo Dio ti ha guidato lungo tutto il percorso per questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere cosa c'era nel tuo cuore, se avresti osservato i suoi comandamenti o no. Così ti ha umiliato, ti ha fatto soffrire la fame e ti ha nutrito con la manna che non conoscevi né sapevano i tuoi padri, per farti sapere che l'uomo non vivrà di solo pane; ma l'uomo vive di ogni parola che procede dalla bocca del Signore”.

DEUTERONOMIA 8: 1-3

Che tu stia affrontando una prova di 40 giorni o 40 anni, renditi conto che la soluzione è sempre la stessa: "l'uomo vive di ogni parola che procede dalla bocca del Signore".

Gesù lasciò Satana e il deserto e si diresse verso la Croce. Perché lo farebbe? In che modo la sofferenza che Gesù dovette affrontare sulla croce gli portò prosperità? L'autore di Ebrei risponde a questa domanda per noi:

"... guardando a Gesù, l'autore e il perfezionatore della nostra fede, che per la gioia che era posta davanti a Lui ha sopportato la croce, disprezzando la vergogna, e si è seduto alla destra del trono di Dio."

EBREI 12: 2

Gesù soffrì: Il Figlio di Dio sopportò la croce, disprezzò la vergogna

Gesù prosperò: il Figlio di Dio, pieno di grande gioia e attesa, è risorto dai morti, è asceso al cielo e si è seduto alla destra del trono di Dio

Gesù sapeva che la grande sofferenza che avrebbe dovuto affrontare avrebbe portato grande gioia a Se stesso e a milioni di esseri umani che avrebbero trascorso l'eternità con Lui in Paradiso. Gesù ha vissuto la verità esattamente come aveva risposto a Satana: "L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio".

Saturati nella Parola di Dio

Pensa a cosa pensi durante la tua giornata. Quanto è positivo e quanto è negativo? Se trascorri molto tempo a leggere i giornali o a guardare i notiziari, potresti scoprire che gran parte del tuo tempo "pensato" è negativo. Basta guardare i titoli. Quasi tutti sono stati scritti per generare paura e dividere le persone l'una dall'altra. Ciò che i cristiani devono fare è "saturare" le loro menti con la Parola di Dio piuttosto che con le parole delle persone.

L'apostolo Paolo scrisse a un gruppo di cristiani che vivevano anche in un mondo che a volte era negativo e spaventoso. Cosa disse loro di fare Paolo?

"Infine, fratelli, qualunque cosa sia vera, qualunque cosa sia nobile, qualunque cosa sia giusta, qualunque cosa sia pura, qualunque cosa sia bella, qualunque cosa sia di buon rapporto, se c'è qualche virtù e se c'è qualcosa di lodevole, meditate su queste cose. Le cose che hai imparato, ricevuto, udito e visto in me, fallo, e l'Iddio della pace sarà con te".

FILIPPICI 4: 8-9

Paolo voleva che i cristiani dell'antica Filippi si concentrassero su diverse cose che sapeva li avrebbero aiutati nei momenti difficili. Paolo le scrisse da una prigione romana, quindi i filippesi sapevano che Paolo aveva vissuto momenti difficili. Conoscevano Paul da molti anni e conoscevano la sua vita. Ecco perché Paolo ha scritto: "Le cose che hai imparato, ricevuto, udito e visto in me, queste fanno, e il Dio della pace sarà con te".

Paolo potrebbe usare se stesso come esempio di come dovrebbe pensare un cristiano.

Il nostro obiettivo dovrebbe essere lo stesso di allora e "meditare su queste cose" -

qualunque cosa sia vera

qualunque cosa sia nobile

qualunque cosa sia giusta

qualunque cosa sia pura

qualunque cosa sia adorabile

qualunque cosa sia di buona relazione

se c'è qualche virtù

se c'è qualcosa di lodevole

Confronta l'elenco di Paolo per i cristiani con ciò che vediamo e sentiamo dal mondo ogni giorno. Quante di queste cose trovi oggi nei tuoi notiziari e nelle televisioni? Quanto dai social media?

vero?

nobile?

appena?

puro?

bello?

buon rapporto?

virtù?

lodevole?

Probabilmente molto poco, se del caso. Che si tratti di notizie, intrattenimento o social media, il messaggio del mondo è privo di ciò che Paolo ha detto ai cristiani di "pensare" e di mettere nelle loro menti. Il "mondo" non condivide le nostre opinioni di cristiani. Hanno sbagliato quasi tutto sulla Bibbia e sul cristianesimo. Ecco un esempio:

Di recente ho sentito due importanti conduttori di "notizie" di reti via cavo parlare del tentativo di mettere la storia razziale nel suo giusto contesto. Uno di loro ha detto questo:

"Gesù Cristo, se credi in, se è quello in cui credi, Gesù Cristo, ammetto che non era perfetto quando era qui su questa terra."

CNN, 6 LUGLIO 2020

Veramente? Chi l'ha "ammesso"? Certamente non gli apostoli di Gesù che lo conoscevano meglio e furono ispirati dallo Spirito di Dio a scrivere la verità di Dio. Certamente non i padri della Chiesa che conoscevano gli apostoli e cosa credevano e insegnavano su Gesù? L'altro ospite scosse la testa d'accordo, ma nessuno dei due fornì alcuna prova per una dichiarazione così stravagante e falsa.

Il presentatore di un programma di "notizie" ha fatto una dichiarazione di verità riguardo a Gesù Cristo che è evidentemente falsa e nessuno nel programma o in rete lo ha sfidato. È triste notare che l'altro conduttore aveva appena detto qualcosa sull'importanza della ragione e della logica prima che la falsa affermazione fosse fatta. Il mondo sa molto poco della

ragione e della logica, motivo per cui non dovremmo passare molto tempo ad ascoltare quello che dicono. Gesù è il Logos, la vera "logica" di Dio.

I pregiudizi dei media e la negatività continua sono due dei motivi per cui raccomando ai cristiani di ridurre al minimo il tempo che trascorrono guardando i notiziari e leggendo feed di notizie o giornali. Quello che trovi lì può effettivamente funzionare contro la mente, le emozioni e lo spirito di una persona. Alla fine può anche influire sulla salute fisica.

Le reti televisive, i giornali e le riviste sono noti per aver fatto false affermazioni sul Figlio di Dio giusto in tempo per Natale e Pasqua ogni anno. Spiegano le stesse bugie che le persone raccontano su Gesù dal I secolo. Le bugie sono state smascherate secoli fa, ma la maggior parte delle persone che le ascolta non lo saprebbe a meno che qualcuno non dica loro la verità.

Allora, che dire dell'affermazione del conduttore di notizie secondo cui Gesù non era perfetto quando era qui sulla terra? Risponderò all'ospite nello stesso modo in cui Gesù rispose a Satana: "L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio." "

Il conduttore di notizie ha scritto online che è cresciuto in una casa cristiana e ha frequentato la chiesa da bambino, ma ha acquisito "buon senso" quando ha frequentato il college. Ha ammesso di non essere più un membro di nessuna chiesa, ma ha scritto che "crede in un potere superiore". A meno che il "potere superiore" non sia il Signore Gesù Cristo, solleva serie preoccupazioni circa l'identità del potere "superiore".

Non scrivo queste cose per screditare il conduttore di notizie o nessuno dei ben noti membri dei media di oggi. Una volta sono stato ospite ateo di un programma radiofonico e giornalista in una grande città, quindi sento profondamente il loro bisogno spirituale. Il mio desiderio è che scoprano lo stesso amore e la stessa gioia che ho sperimentato nella straordinaria Grazia di un Dio misericordioso e perdonatore.

Se Gesù non era perfetto mentre era sulla terra, allora quelli di noi che hanno riposto la nostra speranza di salvezza in Lui sono condannati a morire nei nostri peccati. Dio ha richiesto un sacrificio perfetto e questo è esattamente ciò che ha fatto Gesù - ha dato Se stesso, perfetto com'era, è e sarà per sempre, per redimere le persone dal peccato e dalla morte -

"Perché ha fatto che Colui che non conosceva peccato fosse peccato per noi, affinché potessimo diventare la giustizia di Dio in lui".

2 CORINZI 5:21

“E se chiamate il Padre, che senza parzialità giudica secondo il lavoro di ciascuno, comportatevi per tutto il tempo della vostra permanenza qui nella paura; sapendo che non sei stato redento con cose corruttibili, come l'argento o l'oro, dalla tua condotta senza scopo ricevuta per tradizione dai tuoi padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come di un agnello senza macchia e senza macchia. Egli è stato effettivamente preordinato prima della fondazione del mondo, ma è stato manifesto in questi ultimi tempi

per te che per mezzo di Lui credi in Dio, che Lo hai risuscitato dai morti e Gli hai dato gloria, così che la tua fede e speranza sono in Dio ".

1 PIETRO 1: 17-21

"Perché a questo sei stato chiamato, perché anche Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché tu seguissi i suoi passi:" che non ha commesso peccato, né si è trovato inganno nella sua bocca "; che, quando è stato insultato, non ha insultato in cambio; quando ha sofferto, non ha minacciato, ma si è affidato a Colui che giudica rettamente; che Egli stesso portò i nostri peccati nel Suo proprio corpo sull'albero, affinché noi, essendo morti ai peccati, potessimo vivere per la giustizia, dalle cui piaghe foste guariti. Perché eravate come pecore che si smarriscono, ma ora siete tornati dal pastore e sorvegliante delle vostre anime ".

1 PIETRO 2: 21-25

"Vedendo quindi che abbiamo un grande Sommo Sacerdote che è passato per i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo salda la nostra confessione. Perché non abbiamo un Sommo Sacerdote che non possa simpatizzare con le nostre debolezze, ma è stato tentato in tutti i punti come noi, ma senza peccato. Accostiamoci quindi con coraggio al trono della grazia, affinché possiamo ottenere misericordia e trovare la grazia per aiutare nel momento del bisogno ".

EBREI 4: 14-16

"E poiché non è stato fatto sacerdote senza un giuramento (poiché sono diventati sacerdoti senza un giuramento, ma Lui con un giuramento da parte di Colui che gli disse: 'Il Signore ha giurato e non rinuncerà,' Tu sei un sacerdote per sempre Secondo l'ordine di Melchisedek '), molto di più Gesù è diventato garante di una migliore alleanza. C'erano anche molti sacerdoti, perché era impedito dalla morte di continuare. Ma Lui, poiché continua per sempre, ha un sacerdozio immutabile. Quindi è anche in grado di salvare fino in fondo coloro che vengono a Dio per mezzo di lui, poiché vive sempre per intercedere per loro. Un tale Sommo Sacerdote era adatto a noi, che è santo, innocuo, incontaminato, separato dai peccatori ed è divenuto più alto dei cieli; che non ha bisogno ogni giorno, come quei sommi sacerdoti, di offrire sacrifici, prima per i suoi peccati e poi per quelli del popolo, per questo ha fatto una volta per tutte quando si è offerto. Poiché la legge nomina come sommi sacerdoti uomini che hanno debolezza, ma la parola del giuramento, che è venuto dopo la legge, nomina il Figlio che è stato perfezionato per sempre ".

EBREI 7: 20-28

Saturati nella Parola di Dio questa settimana anche se passi meno tempo ad ascoltare il mondo. Ricorda le preziose parole di Gesù:

E amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. "Questo è il primo comandamento".

MARCO 12:30

Quel comandamento include ciò che guardiamo con i nostri occhi, ascoltiamo con le nostre orecchie e pensiamo con la nostra mente. Amiamo Dio con tutto il nostro essere ogni giorno della settimana.

Scrittura tratta dalla New King James Version®. Copyright © 1982 di Thomas Nelson. Utilizzato su autorizzazione. Tutti i diritti riservati.

Copyright © 2020 GraceLife